Lo scandalo sulle aree del piano

Albenga: chiesta la crisi di giunta

Il psi ha messo in "quarantena" l'assessore Sasso - L'opposizione però vuole le dimissioni degli amministratori - Duro comunicato pci

(Dal nostro corrispondente) Albenga, 7 luglio.

La richiesta di convocazione del consiglio comunale è avanzata da tutti i partiti di opposizione (dc, pri, psdi, pli) e le minoranze, prese senza mezzi termini dal pci, sono le prime reazioni ufficiali alle avvisaglie del presunto scandalo sul piano regolatore di Albenga. Al centro delle polemiche l'assessore socialista Gianfranco Sasso, il quale è risultato essere un componente del collegio sindacale della Cooperativa «Cuneo Pollis», la società che si era accaparrata vasti appezzamenti di terreni nella zona di Salea e Campochiesa in vista dei possibili insediamenti residenziali e turistici che il piano regolatore generale in corso di rielaborazione poteva concedere.

I partiti di opposizione motivano la convocazione urgente del consiglio comunale con due richieste: dimissioni del sindaco e della giunta, formazione di una commissione consiliare di inchiesta, istanza già avanzata dal capogruppo democristiano avv. Basso nella seduta consiliare del 24 giugno scorso.

I partiti di opposizione parlano apertamente di «tentativi di speculazione» e di «credibilità perduta» per il sindaco e la giunta comunale. Il pci, che con i socialisti condivide la responsabilità nell'amministrazione, ha diffuso stamane un documento durissimi in cui si parla di «responsabilità dell'assessore socialista Gianfranco Sasso» e ne chiede le dimissioni.

Il documento comunista prosegue: *«Il pci ribadisce l'assoluta estraneità ai fatti dei propri assessori comunali il cui patrimonio di onestà e correttezza è ampiamente riconosciuto da tutti. Circa le aree di tentate speculazioni il pci ribadisce la propria posizione, già chiaramente espressa nel consiglio comunale del 24 giugno, nel corso del quale ha garantito alla popolazione che per le aree fra Salea e Campochiesa la rielaborazione del piano regolatore generale non prevederà alcun indice di edificazione oltre a quello esistente».*

«Il pci chiede le dimissioni dell'assessore socialista Gianfranco Sasso come atto preliminare per il ristabilimento di rapporti di normalità fra tutte le forze politiche, i cittadini, l'ente locale. Il pci valuterà nella sua piena autonomia — conclude il comunicato — le decisioni che di fronte al grave fatto emerso, il psi prenderà. Tale occasione servirà come una verifica più complessiva riguardante il contenuto programmatico, l'efficienza, le realizzazioni amministrative ed il rapporto con tutte le altre forze politiche».

Il segretario sezionale socialista Teiro Bruno commentando stamane gli avvenimenti ha riconosciuto «la gravità dei fatti» e poi ha detto: *«Ieri sera c'è stata una riunione del direttivo per prendere atto delle decisioni della federazione provinciale. Un'altra riunione si sarà venerdì sera».* Bruno ha smentito, contrariamente a voci che circolano, che il psi abbia mai formalmente chiesto l'inserimento nel piano regolatore generale di aree di espansione nella zona di Salea e di Campochiesa.

Negli ambienti socialisti l'imbarazzo è notevole e scarsissimi sono i commenti. Si ricava comunque l'impressione che Gianfranco Sasso non possa contare di avere qualche difensore. Pare infatti abbia negato, fino all'ultimo, ai compagni di partito, anche se messo alle strette, qualsiasi rapporto con la «Cuneo Pollis» e abbia ceduto soltanto di fronte alla evidenza dei fatti. Alla vicenda albenganese si starebbe comunque interessando anche la direzione nazionale del psi con una richiesta di ampia relazione sui fatti e di tutti i commenti tratti dalla stampa quotidiana.

Gian Franco Sasso

Ieri la federazione provinciale del psi aveva deciso un'inchiesta a livello di partito prima di prendere decisioni. L'assessore Sasso nel frattempo aveva rimesso tutti i suoi mandati agli organi del partito. Altri esponenti politici albenganesi hanno così commentato gli avvenimenti.

Renato Casillo del psdi: *«Sono amareggiato. Serve più onestà, tutto doveva essere chiarito al più presto quando lo abbiamo chiesto; ci siamo invece sentiti rispondere malamente come se non avessimo saputo che tra i due gruppi di maggioranza c'era tensione».*

Il repubblicano Gandolfo: *«Non posso che augurare che per il bene della comunità e la salvaguardia degli interessi dei cittadini si faccia completa luce sulla vicenda. Il pri ha seguito attentamente il succedersi degli avvenimenti fin dall'inizio della vicenda e definirà al più presto il proprio atteggiamento».*

Reazioni e commenti si mantengono su una linea politica ed amministrativa e non risulta che fino a questo momento la magistratura abbia preso iniziative.

Giuseppe Morchio

Minaccia di attentati contro un'azienda municipale a Sanremo

Sanremo, 7 luglio.

(r. o.) Un sedicente gruppo «Unità autonoma proletaria» minaccia di portare un attacco armato alla Aamaie (l'Azienda autonoma municipalizzata acquedotto e impianti elettrici), «in seguito — sostengono gli anonimi compilatori di un messaggio — ad alcune assunzioni in qualità di impiegati di parenti di certi capi delle cosche politiche e burocratiche padrone della città».

«Dal fascisti neri ai fascisti di Stato, dalla dc al pci, dai sindacati ai gruppi moltiplicati sottogoverno cittadino — è scritto tra l'altro nel volantino — tutti sono responsabili di questa operazione avvenuta con il consenso e l'accordo di tutti. Noi avanguardia del proletariato dimostreremo alle centinaia di giovani che attendono fiduciosi il lavoro da questi centri reazionari, che i problemi dei giovani non si risolvono con la filosofia della raccomandazione, ma con la filosofia della P.38».

Il volantino così conclude: *«Noi assertori della lotta armata, come la più alta espressione della lotta di classe, porteremo l'attacco armato alla Aamaie nel momento opportuno contro le persone e le cose che riterremo più utili alla lotta contro i centri reazionari cittadini».*

I dirigenti dell'Aamaie non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Una breve indagine ha permesso però di accertare che effettivamente nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione dell'azienda, composto da membri di nomina politica, ha proceduto all'assunzione di tre impiegati. Le tre delibere sarebbero ora all'esame del Coreco. A norma di regolamento tutto sarebbe regolare.

Tra Albissola e Varazze

L'Aurelia proibita ai mezzi pesanti

Savona, 7 luglio.

(n.s.) Dal 15 luglio alla fine di agosto, la via Aurelia, tra Albissola Mare e Varazze, non potrà essere percorsa dai veicoli pesanti. Il prefetto di Savona ha chiesto l'assenso ministeriale al provvedimento necessario per decongestionare, in parte, la statale che appena regge il traffico turistico. Il decreto farà eccezione per gli autoveicoli al servizio delle aziende industriali operanti nella zona interessata al divieto.

La pescheria comunale chiusa a S. Margherita

S. Margherita, 7 luglio.

(g.m.) Il mercato comunale del pesce sul lungomare Marconi di Santa Margherita Ligure è stato chiuso, per ordine dell'ufficiale sanitario del Comune dottor Aldo Vitale. Il provvedimento perché non sono state ancora eseguite opere di manutenzione e di pulizia dei locali, ripetutamente sollecitate dall'autorità sanitaria.

Una ragazza al processo di Sanremo

"Ho fatto la prostituta per procurarmi l'eroina"

Ha soggiunto che il boss Cannarozzo diceva: "Voi siete miei operai, lavorate" - Il difensore avv. De Francisi ha rinunciato al mandato

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 7 luglio.

Marghrita Putorti ha terminato stamane la sua deposizione e non è stata arrestata. Il p.m. Mariano Gagliano, che ieri aveva richiesto che la teste venisse tratta in arresto in aula per falsa testimonianza, quest'oggi ha ritirato l'istanza: *«per pura bontà d'animo — ha detto — tenuto conto delle condizioni fisiche della Putorti».*

Bisogna dire che la ragazza aveva cominciato male: *«confermo tutto quanto dichiarato ieri in aula, ma non quanto reso in istruttoria».* Poi ha fatto qualche ammissione, come di essersi rifornita almeno 6-7 volte di eroina dal Cannarozzo.

Ma la cronaca del processo ha registrato quest'oggi due fatti più importanti. L'avv. Natale De Francisi, legale di 6 dei 19 imputati, ha rinunciato alla difesa del «grigio» Piero Cannarozzo e della moglie Ernestina Bignetti. *«Per incompatibilità procedurale con i clienti»* ha detto. La verità è che il legale non ha inteso subire ulteriormente le pressioni e la linea di difesa pretese dal Cannarozzo e dalla Bignetti.

Il presidente Luigi Fortunato aveva fatto tradurre da Dronero (Cuneo) il teste Enzo Migliore, un tossicomane che la sera in cui la polizia aveva fatto irruzione nella casa del Cannarozzo al Poggio, aveva venduto la sua 128 rally per avere in cambio dal «grigio», secondo l'accusa, 15 grammi di eroina. Cannarozzo sostiene che ha acquistato l'auto versando al Migliore, come primo acconto, 750 mila lire in contanti e pochi grammi di eroina. *«Esiste agli atti una mia ricevuta, perché non la cercate?»*, ha detto improvvisamente e con tono altezzoso, senza avvisare il legale.

Il presidente ha sospeso la seduta per permettere la ricerca di questa ricevuta ed è stato durante la pausa che i due Cannarozzo ed il loro legale sono giunti ai ferri corti. L'avv. De Francisi si è subito recato dal dott. Fortunato per informarlo della decisione di rinunciare all'incarico.

Il secondo episodio che ha caratterizzato l'udienza odierna è stata la lettura della deposizione di un'altra ragazza, anch'essa distrutta dalla droga, Anna Serra, irreperibile. La Serra era con il Migliore quando vi fu l'irruzione della polizia in casa Cannarozzo. E' un'amica, intima, della Putorti. Aveva bisogno di almeno 3-4 punture al giorno di eroina e non aveva soldi. Il Cannarozzo non voleva più dargliene e allora ha parlato. Secondo la Serra, gli spacciatori, ma non tossicomani, sono i coniugi Cannarozzo, Ivano Famiani e Franco Giuberti. *«Sono loro che riforniscono tutti a Sanremo — dice la teste — tutti gli altri tossicomani sono diventati spacciatori piegati alla loro volontà».*

Tra l'altro la Serra dice: *«Cannarozzo ha sempre fatto di noi ciò che ha voluto. Spesso diceva: "io sono la Fiat, voi siete i miei operai, lavorate per me"».* Il «grigio» dava droga a tutti purché avessero i soldi per pagare, oppure dei preziosi da dare in cambio. Serra: *«non avevamo denaro, perciò io e la Putorti ci siamo prostituite».*

Il processo è stato rinviato a sabato prossimo.

Renato Olivieri

L'avvocato De Francisi

Incontro di sindaci per l'acqua del Roja

Imperia, 7 luglio.

(r.c.) Il consorzio per l'utilizzo delle acque del Roja sta muovendo i primi passi. Lo statuto è stato approvato dai sindaci di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Andora e Cervo durante una riunione convocata per affrontare il problema del rifornimento idrico della zona.

In vista del convegno regionale sui trasporti, in programma a Genova domani e sabato, i sindaci hanno avuto anche un contatto preliminare con il direttore compartimentale delle ferrovie, ing. Malia per il raddoppio e lo spostamento della sede ferroviaria.

A Finale Ligure

In carcere ubriachi fracassoni

Finale Ligure, 7 luglio.

(s.d.) Un ferito, 4 auto danneggiate e quattro altre vetture saccheggiate, costituiscono il bilancio di un raid notturno compiuto da due turisti torinesi, in preda ad una sbornia «colossale». La loro impresa si è conclusa al carcere Sant'Agostino di Savona: sono stati arrestati dalla polizia stradale di Finale.

Protagonisti dell'episodio sono il rappresentante di commercio Alberto Teo, 23 anni, via San Felice 14, Beinasco (Torino), e il fotografo, Maurizio Tozzo, 27 anni, via Farina 4, Torino. In vacanza sulla riviera ligure, hanno sostato ieri sera a Finale. Verso le due del mattino, in piazza Oberdan, hanno forzato le portiere di alcune vetture, appartenenti a turisti stranieri e si sono impossessati di indumenti, cuscini, plaid e autoradio.

Quindi a bordo di una Fiat 127, si sono diretti sulla circonvallazione a monte. L'auto è stata intercettata da una pattuglia della Polstrada. L'appuntato Coppola e gli agenti Gobbini e Corti l'hanno inseguita. In salita del Grillo, l'utilitaria ha sbandato ed ha strisciato contro tre macchine in sosta.

Domani processo in assise a Savona

Ferì il compagno di lavoro perché lo prendeva in giro

L'episodio avvenne a Osiglia - L'imputato, un muratore di 33 anni

Savona, 7 luglio.

(n. s.) Imputato di tentato omicidio, sabato 9, comparirà dinnanzi alla corte d'assise di Savona Francesco Marzano, 33 anni, residente a Savona, via Carrone 38-1. E' accusato di aver gravemente ferito con una coltellata, ad Osiglia, la notte tra il 29 ed il 30 novembre 1976, il muratore Giovanni Serugkio, 21 anni, rimasto a lungo tra la vita e la morte. Il Marzano, arrestato dai carabinieri e posto in libertà provvisoria, il 24 maggio scorso, in vista del processo, è stato nuovamente incarcerato al «Sant'Agostino».

La vicenda non è ancora del tutto ben chiara e spetterà pertanto ai giudici far luce sui punti un po' oscuri. E' certo, comunque, che il ferimento avvenne per contrasti motivati ora per ragioni di lavoro, tra Marzano e Serugkio, dipendenti dell'impresa Giulio Badano che, all'epoca, aveva in costruzione un palazzo ad Osiglia.

Fra i due c'erano state discussioni, qualche lite. Marzano un giorno si era trovato le tasche degli abiti da lavoro, lasciati nel cantiere, piene di sterco.

Francesco Marzano

La sera del 29 novembre i due con altri compaesani, si ritrovano nel ristorante «La Posta». Improvvisamente l'ambiente si riscalda. Il Marzano si alza e rivolto al Serugkio grida: *«Se sei un uomo vieni fuori».*

I due si avviano verso la strada e si affrontano. Marzano con mossa fulminea estrae dalla tasca un coltello a serramanico, fa scattare la lama e colpisce il rivale che si accascia.

Mentre il Serugkio viene soccorso e avviato al «Santa Corona» di Pietra Ligure, il Marzano, bloccato dal titolare del locale, Santo Baruzzo, viene consegnato ai carabinieri.

Dai carabinieri di Savona

"Turisti" arrestati (armi e tirapugni)

Sorpresi a Loano - Svaligiavano un negozio

(Dal nostro corrispondente) Loano, 7 luglio.

(n.s.) Quattro giovani torinesi, Gaetano Ferta, 34 anni, via delle Cacce 108, carrozziere, Luigi Sortino, 24 anni, via Baltea 22, operaio, Z. R., 17 anni, via Barrera e Rocco Inserra 33 anni, via Don Bosco 69, sono stati arrestati questa notte dai carabinieri del nucleo investigativo di Savona, per tentato furto e detenzione di armi ed arnesi da scasso.

Sono stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri al comando del capitano Riccio e composta dai brigadieri Verrone di Albenga, Piccolo e Nardi di Savona e dal milite scelto Doneddu, mentre a Loano stavano forzando la saracinesca del negozio di abbigliamento di Palmalba De Angeli, in via [illegible].

I quattro erano giunti a Loano solo da pochi giorni e avevano preso alloggio in due diverse camere per le quali avevano già pagato regolare affitto. Nel corso di una perquisizione nella valigia di Z.R. è stata trovata una pistola a tamburo e inoltre, nelle due camere, sono stati rinvenuti tirapugni, coltelli e vari arnesi da scasso.

Dramma a Savona
Quindicenne incinta si getta da una finestra

Servizio a pagina 9

I commercianti di Imperia

"Butteremo a mare quelle bancarelle"

Imperia, 7 luglio.

(r. c.) Mercatino notturno di Borgo Marina: il comune lo vuole, i commercianti no. Da una parte c'è la delibera di approvazione della commissione per il commercio ambulante (la presiede l'assessore democristiano Vittorio Adolfo), dall'altra una petizione firmata da tutti i negozianti della zona. In mezzo ci sono poi dieci venditori ambulanti (4 di Ventimiglia, 3 di Sanremo, 2 di Imperia, uno di S. Bartolomeo al Mare) forniti di regolare licenza che hanno chiesto di poter installare le loro bancarelle tutte le sere (dal 15 luglio sino al 2 agosto) per tre ore consecutive, dalle 21 alle 24.

Dice l'assessore Adolfo: *«Abbiamo a disposizione ancora otto giorni: è probabile che la commissione venga di nuovo convocata e che riesamini la richiesta. La reazione dei commercianti, comunque, mi sembra esasperata e fuori di ogni logica. Nella petizione che ci hanno inviato vi sono le firme di panettieri, macellai, droghieri, che non vedo quale danno possano subire da dieci bancarelle che venderanno esclusivamente articoli turistici. Valuteremo ancora la decisione che ha preso la commissione ma è chiaro che non potrò mai dare un parere contrario perché non esiste nessuna legge che vieti agli ambulanti di esercitare la loro attività».*

Aggiunge l'assessore: *«Sul fatto che Imperia abbia delle peculiarità turistiche e che i negozi debbano essere autorizzati a tenere aperto anche nelle ore serali siamo tutti perfettamente d'accordo. Purtroppo non dipende da noi, ma dalla Regione e per questo ci dichiariamo pronti a fare una autentica battaglia perché l'ente regionale si renda finalmente conto che ad Imperia vi sono delle esigenze turistiche non trascurabili».*

Il sindaco, Alessandro Scajola: *«Il mercatino di Borgo Marina sarebbe indubbiamente una originale attrattiva che creerebbe però delle disparità di trattamento tra i negozianti ed i venditori ambulanti. Avrò un incontro con i rappresentanti della categoria ed insieme cercheremo tutti gli strumenti legali e giuridici che ci consentano di affrontare concretamente il problema».*

Per i commercianti la «guerra delle bancarelle» dimostra ancora una volta la lunga serie di errori commessi dalla Regione (e dai Comuni) quando sono stati varati gli orari dei negozi per il periodo estivo. *«La prima a sollevare il problema — sostiene Giuliano Terragno segretario dell'Ascom — è stata proprio la nostra associazione ma l'amministrazione comunale l'ha sempre snobbato. E' inutile che adesso ci promettano che il prossimo faranno pressioni sulla Regione, perché le pressioni caso mai, dovevano essere fatte negli anni scorsi. Imperia è sempre stata a sede di azienda autonoma, non lo è diventata improvvisamente in questi giorni».*

Festeggiamenti a Noli canti folk e luminarie

(Dal nostro corrispondente) Noli, 7 luglio.

(s.d.) Da domani a lunedì, Noli ospiterà una serie di manifestazioni per festeggiare la ricorrenza patronale di Sant'Eugenio. Domani alle 22, una corale folkloristica ligure si esibirà in piazza del Monumento. Sabato alle 18,20 avrà luogo una maratona podistica sul lungomare Guglielmo Marconi; alle 21,30, in piazza Municipio, concerto della banda musicale «Amici dell'arte» di Noli; alle 22,30, illuminazione della spiaggia dei pescatori: tutte le lampare delle barche saranno accese contemporaneamente.

Domenica sarà dedicata soprattutto alle cerimonie religiose: alle 10, pontificale solenne nella cattedrale, officiato da monsignor Sciblia, vescovo di Savona; alle 17, sfilata per le vie cittadine del complesso folkloristico «Ceù de Noi»; alle 21,30, processione dei crocefissi in legno appartenenti alle confraternite della diocesi.

Lunedì alle 21, processione di barche illuminate fino all'isola di Bergeggi e fiaccolata sul mare. Durante i festeggiamenti le finestre e i balconi del centro storico saranno imbandierati ed illuminati.

IMPERIA — I problemi dell'economia sono stati esaminati in un incontro tra il sindaco Scajola, l'assessore De Nicola, il presidente degli industriali Carlo Carli e il direttore dr. Narbona.

Gravissimo a Borghetto S. Spirito

Bimbo, 9 anni, folgorato dal gioco del luna-park

Borghetto, 7 luglio.

(g.m.) Un bimbo di 9 anni, Roberto Cogliati, abitante a Lecco, attualmente in vacanza a Borghetto, è ricoverato al Santa Corona con prognosi riservata per una scarica elettrica.

Verso mezzogiorno, Roberto mentre si aggirava tra i giochi del luna-park, sul lungomare Matteotti, è salito sulla pedana d'un punching-ball (attrezzo che, colpito con un pugno, misura la forza fisica) e forse ha toccato un filo elettrico. Si è accasciato al suolo esanime e ha dovuto essere portato all'ospedale in gravi condizioni.

L'attrezzo sul quale è avvenuto il grave infortunio è gestito da Giancarlo Bianchi, di 27 anni, residente a Crescentino.

SASSELLO — L'operaio, Dario Garbarino, 34 anni, che stava lavorando alla costruzione di una fossa settica è stato urtato da una pala meccanica. Ricoverato con prognosi di 90 giorni per sfondamento dell'emitorace destro.

IMPERIA — Scatta l'assistenza sociale agli anziani. Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione provvisoria dell'assistente sociale Lorenza Maroni che coordinerà da sei collaboratrici domestiche avviate subito il programma.

I posti dove c'è il siero contro morsi da vipera

Savona, 7 luglio.

(n. s.) Le vipere aumentano, i nostri boschi ne sono quasi infestati. Considerato il pericolo che questa nutrita presenza costituisce per la popolazione e soprattutto per i bambini, l'amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto di un adeguato numero di dosi di siero antivipera che, al fine di renderle prontamente disponibili, ha ripartito tra i vari posti telefonici pubblici.

Queste le località dove si trova il siero: Maugge, telef. 87.90.15, Maria Berruti, via Ca' di Ferrè 50; Pino, telef. 35.204, pensione Assunta, via San Nazario 25; San Bartolomeo del Bosco, trattoria «De Michelin», telef. 87.90.22; Santuario, telef. 87.90.18, Luciana Caressa, via Cimavalle; Maschio, telef. 36.231, Caterina Musso, via Nazionale Piemonte 35; Montenoro, tel. 37.354, Giuseppina Orlando Casucci via Nazionale Piemonte 25/R; Conca Verde, telef. 80.12.21, Guido Carlini, via alla Stra; Madonna del Monte, telefono 80.07.03, Bianca Cerisola, via Madonna del Monte 18.

ALBISSOLA MARINA — Sabato e domenica, organizzata dalla sezione di Savona dell'Associazione radiotecnica italiana, con il patrocinio del Comune, dell'Azienda di soggiorno e di altri enti, si terrà nel salone dei bagni «Sant'Antonio» la II Rassegna nazionale «Il radioamatore per la società».

Spettacoli

GENOVA
AMBRA: Il marchio di Dracula.
ARISTON: 825 leone di [illegible].
AUGUSTUS: Future World.
GIOIELLO: Pelle calda.
MARGHERITA: Nick mano fredda.
NUOVO PALAZZO: Milady.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: La signora omicidi.
RIVOLI: Un tocco di classe.
UNIVERSALE: Attenti a quei due: [illegible].
VERDI: Giornale intimo di una giovane donna.
NERVI '77: Balletto e opera American Ballet Theatre.

ARENZANO
ITALIA: Pinocchio.

RAPALLO
GRIFONE: Un uomo da buttare.
ITALIA: Quelle strane occasioni.
AUGUSTUS: Won-Ton-Ton.

S. MARGHERITA
CENTRALE: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
MIGNON: Fatti furbi! la una notte [illegible].
LUX: riposo.

CAMOGLI
ODEON: Scandalo in famiglia.

RECCO
ANNA: Sansone e Dalila.

CHIAVARI
ASTOR: Carrie, lo sguardo di Satana.
MIGNON: Cielo di piombo Callaghan.
ODEON: La gang della spider rossa.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE COPERTO: Mark colpisce ancora.
CENTRALE APERTO: Luna di miele in tre.
CONCHIGLIA: Je t'aime non più.

RIVA TRIGOSO
BARDIGLIO: Sandokan.

LAVAGNA
LANTERO: Pinocchio.
SPLENDOR: 900 atto primo.

SAVONA
ELDORADO: Le ragazze pon pon.
ARS: Il maschione americano.
ASTOR: Fase 4 distruzione Terra.
OLIMPIA: La battaglia di Alamo.
JOLLY: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.
LUX: Sandok.
SALESIANI: Noi non siamo angeli.
FILMSTUDIO: Panico a Needle Park.

ALASSIO
COLOMBO: L'innocente.
RITZ: La conquista del West.
CAPITOL: [illegible]
MOULIN ROUGE: [illegible]

LAIGUEGLIA
CORALLO: [illegible]

ALBENGA
[illegible]

AMBRA: Malizia.
CRISTALLO: Una sera c'incontrammo.
GIARDINO: Pecos e la balena bianca.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Gulliver nel paese di Lilliput.
DORIA ESTIVO: Il bell'Adone.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il libro della giungla.
MARCONI ESTIVO: L'eredità Ferramonti.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Emmanuelle nera n. 2.
CRISTALLO: Chicago anni 30: via col piombo.
ITALIA: Io mi arrabbio spacco tutto.

CERIALE
ODEON: Buffalo Bill e gli indiani.
FLORA: Taxi driver.
MOULIN ROUGE: Il fantasma del pirata Barbanera.

FINALE LIGURE
VITTORIA: L'eredità Ferramonti.
CINEMA: Indianapolis.
ARENA: Professione assassino.
IDEAL: Candidato all'obitorio.
LUX: Caro Michele.

LOANO
PERLA: Il cavallo a doppio petto.
LOANESE: Sporchi, brutti e cattivi.
STELLA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
GIARDINO: A mezzanotte va la ronda del piacere.

MILLESIMO
ITALIA: Giochi di fuoco.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Gli ultimi giorni.

SPOTORNO
ARISTON: Come divertirsi con Paperino e C.
ASTRO: Drum l'ultimo Mandingo.

VADO LIGURE
AMBRA: Complesso di colpa.

VARAZZE
TIRRENO: Taxi driver.
TIRRENO ESTIVO: Stuntwoman.
VERDI: Signore e signori buonanotte.
LE PALME: Salty il cucciolo del mare.

IMPERIA
ROSSINI: Hollywood party.
AMBRA: L'uomo venuto dalla pioggia.
CAVOUR: L'ultima donna.
ODEON: Paolo Barca maestro elementare.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Gli uomini falco.
CERRI: L'avventuriero dei 7 mari.
GIARDINO: Il cadavere del mio nemico.

RIVA LIGURE
CORALLO: Colpito da improvviso benessere.

BORDIGHERA
ZENIT: L'altra metà del cielo.
OLIMPIA: Duilio il supermaggiolino.

DIANO MARINA
PERGOLA: L'eredità Ferramonti.
DIANESE: Taxi driver.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Fase 4 distruzione Terra.
CENTRALE: 5 prati facili.
SANREMESE: La marchesa Von.
ORFEO: Sandokan seconda parte.
SUPERCINEMA: La guerra di Gordon.
ASTRA: Providence.
MIGNON: La lunga notte di Entebbe.
RITZ: Soldi ad ogni costo.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Kong.

Api bloccano il traffico

Sanremo, 7 luglio.

(m. r.) Uno sciame di api, calato improvvisamente in via Carli, ha paralizzato il traffico per alcuni minuti. Le api (alcune decine di migliaia) si sono raggruppate sotto il tetto dell'edificio che ospita la biblioteca comunale.

Tra la curiosità di decine di passanti, due vigili sono saliti su una lunga scala porta e quindi sono riusciti ad immettere il nucleo centrale, dov'era l'ape regina, in un sacchetto di plastica. E' stato poi facile catturare le altre.

Farmacie

Genova centro: Economica, via Fieschi 17; Amaretti, via Peschiera 7; Del Gianaccini, piazza Dante 37; Cairoli, via Cairoli 42; Operaia Bernasconi, piazza Ra[illegible]; S. Donato, piazza Ferretto 4; S. Giovanni, via Pre 152; [illegible]; Sociale, piazza [illegible]. S. Martino [illegible]: Europa, corso Europa 676. S. Francesco [illegible]: Scannavino, corso Sardegna 333; Ligure, via Bobbio 310; Salvo, via Daneo 224. Sturla Quarto: Centrale, via V Maggio 97.

[illegible], corso Europa 676; Quezzi, via Napoli 127.

Val Bisagno: [illegible], via Struppa 7. [illegible]: Operaia, via Arlo 31; [illegible]. Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 97. Sestri: Garbarino, via Sestri 128. Rivarolo Bolzaneto: Moderna, via Carnia 11 (solo diurno); Centrale Guarneri, via Pastorino 84. Pegli: Internazionale, via Sabotino 21. Pontedecimo: [illegible]. Pra Voltri: Delle Cateme, via Guala 2.

Rapallo: Internazionale, piazza Pastene; Tonolli, via Mazzini (dopo le 19,30).

S. Margherita: [illegible], via Palestro.

Camogli: [illegible], via Repubblica.
Levanto: Centrale, piazza Staglieno.
Lavagna: Rossi, via Cavour.
Chiavari: Bellagamba, via Martiri L.
Savona: Canepari, via Montenotte; Carcerale, piazza Diaz; De Poli, c.so Vittorio V.
Finale: Alessandri, via Pertica.
Pietra Ligure: Finadri Fosso.
Borgio Verezzi: Borgo, via Marmori.
Noli: Marzocco, corso Italia.
Spotorno: Ramelli, piazza Colombo.
Albenga: Tessa, via med. d'oro; Gazzo, fraz. Leca.
Alassio: Inglese, corso Dante.
Loano: Comunale, via Dante.
Imperia: Gibelli, via Belgrano; Maccagno, via Cascione (anche notturno).
Diano Marina: Guglielmo, corso Roma.
Bordighera: Marcoz, via V. Emanuele 97.
Sanremo: Rosso, corso Imperatrice; Salvo, via Mameli.
Vallecrosia: Greco, via Aprosio 50.
Ventimiglia: Accorsi, via Cavour.